COMUNE DI C I L A V E G N A

Provincia di P A V I A

Relazione dell'organo di revisione

– *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*

– *sullo schema di rendiconto*

anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MAURIZIO PEDULLA'

INDICE

Introduzione
Conto del bilancio
Risultati della gestione
Saldo di cassa
Risultato gestione di competenza
Risultato di amministrazione
Variazione dei residui anni precedenti
Conciliazione risultati finanziari
Verifica congruità fondi
Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica
Analisi delle principali poste
Analisi indebitamento e gestione del debito
Analisi gestione dei residui
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
Rapporti con organismi partecipati
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
Rese del conto degli agenti contabili
Conto economico
Stato patrimoniale
Relazione della giunta sul rendiconto
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte
Ripiano disavanzo
Conclusioni

Comune di C I L A V E G N A

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 24/04/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Cilavegna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cilavegna, lì 24/04/2017

L'organo di revisione

Dott. Maurizio PEDULLA'

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Maurizio PEDULLA',***revisore nominato*** con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 27/11/2014;

- ricevuta in data 05/04/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della Giunta Comunale n.65 del 06/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

  a) conto del bilancio;
  b) conto economico (1)
  c) stato patrimoniale; (1)

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

    il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie
  -
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
  - attestazione,rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- visto il regolamento di contabilità approvato,

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;

- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28/07/2016, con delibera n. 35;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 20.588,94, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 28/07/2016 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 64 del 06/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2966 reversali e n. 4484 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- **NON** si è ricorso all'anticipazione di tesoreria fissato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano ***totalmente*** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BANCA POPOLARE DI SONDRIO S.c.p.A., reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.791.937,52
Riscossioni	764.242,08	3.964.846,51	4.729.088,59
Pagamenti	796.308,22	4.348.392,48	5.144.700,70
Fondo di cassa al 31 dicembre			**2.376.325,41**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**2.376.325,41**

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 **NON** sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

La sistemazione di tale pagamento richiede Il riconoscimento e finanziamento del debito bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	2.376.325,41
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	1.172.847,44
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	1.172.847,44

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 1.172.847,44 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un ***avanzo*** di Euro 271.187,36, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	**2015**	**2016**
Accertamenti di competenza	più	4.943.893,45	5.986.108,19	4.867.316,48
Impegni di competenza	meno	4.670.474,79	4.456.630,95	4.929.111,38
Saldo		**273.418,66**	**1.529.477,24**	**-61.794,90**
quota di FPV applicata al bilancio	più			1.651.669,48
Impegni confluiti nel FPV	meno			1.318.687,22
saldo gestione di competenza		273.418,66	1.529.477,24	271.187,36

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	24.204,51	47.896,60
FPV di parte capitale	1.627.464,97	1.270.790,62

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata

2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Ripartizione utile azienda speciale Casa Serena	50.000,00
Totale entrate	**50.000,00**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Spese a carattere sociale	50.000,00
Totale spese	**50.000,00**
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**0,00**

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro **2.739.053,37**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.791.937,52
RISCOSSIONI	764.242,08	3.964.846,51	4.729.088,59
PAGAMENTI	796.308,22	4.348.392,48	5.144.700,70
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			**2.376.325,41**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**2.376.325,41**
RESIDUI ATTIVI	1.479.900,25	902.469,97	2.382.370,22
RESIDUI PASSIVI	120.236,14	580.718,90	700.955,04
Differenza			**1.681.415,18**
meno FPV per spese correnti			47.896,60
meno FPV per spese in conto capitale			1.270.790,62
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			**2.739.053,37**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	**2015**	**2016**
Risultato di amministrazione (+/-)	3.219.947,68	4.523.760,38	2.739.053,37
di cui:			
a) parte accantonata		1.302.045,90	1.291.448,21
b) Parte vincolata	2.000.000,00	1.879.842,99	**228.208,03**
c) Parte destinata a investimenti		1.216.821,23	1.218.471,23
e) Parte disponibile (+/-) *	1.219.947,68	125.050,26	925,90

** il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.*

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 **non è stato utilizzato** nel corso dell'esercizio 2016.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.673.024,01	764.242,08	1.479.900,25	428.881,68
Residui passivi	941.201,15	796.308,22	120.236,14	- 24.656,79

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		**2016**
saldo gestione di competenza	(+ o -)	271.187,36
SALDO GESTIONE COMPETENZA		**271.187,36**
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		10.502,20
Minori residui attivi riaccertati (-)		439.383,88
Minori residui passivi riaccertati (+)		24.656,79
SALDO GESTIONE RESIDUI		**-404.224,89**
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		271.187,36
SALDO GESTIONE RESIDUI		-404.224,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.872.090,90
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	**(A)**	**2.739.053,37**

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.280.917,24
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	5.093,45
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	5.437,52
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.291.448,21

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	123.616,14
vincoli derivanti da trasferimenti	5.490,88
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	82.961,39
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	8.756,39
altri vincoli	7.383,23
TOTALE PARTE VINCOLATA	228.208,03

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Parte destinata agli investimenti	1.218.471,23
TOTALE PARTE DESTINATA	1.218.471,23

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità
L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato
Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	1.299.211,43
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	257.254,37
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	238.960,18
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	1.280.917,24

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 5.437,52, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da diritti di rogito al segretario comunale.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 5.093,45 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	**24.204,51**
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	**1.627.464,97**
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**2.576.569,84**
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	229.095,63
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	31.110,04
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	**197.985,59**
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	**(+)**	**1.178.001,95**
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	**(+)**	**268.250,06**
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	**(+)**	**0,00**
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	**(+)**	**4.220.807,44**
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.541.483,44
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	*47.896,60*
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	**3.589.380,04**
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	614.290,37
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	*1.270.790,62*
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	**1.885.080,99**
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	**0,00**
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		**5.474.461,03**
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		**398.015,89**
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-105.000,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-99.270,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-22.000,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-51.000,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		**120.745,89**

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 24/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUAT			
	2014	*2015*	*2016*
I.M.U.	712.192,08	659.743,90	727.129,74
I.M.U. recupero evasione	35.000,00	29.767,71	16.115,48
I.C.I. recupero evasione			6.226,13
T.A.S.I.		261.038,71	1.946,48
Addizionale I.R.P.E.F.	600.000,00	550.000,00	502.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte		185,49	
TOSAP			
TARI	686.520,58	741.985,39	722.700,03
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Imposta pubblicità			18.687,08
Diritti sulle pubbliche affissioni			4.738,74
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	446.471,31	357.414,91	577.026,16
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	**2.480.183,97**	**2.600.136,11**	**2.576.569,84**

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	44.140,38	100.566,48	118.440,06
Riscossione	43.483,41	100.566,48	116.887,32

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	116.610,87	100,00%
Residui riscossi nel 2016	20.664,34	17,72%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	95.946,53	82,28%
Residui della competenza		
Residui totali	95.946,53	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	*2015*	*2016*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	147.971,58	98.744,00	114.825,04
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	63.352,52	63.502,92	56.450,47
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	186.047,45	87.212,33	
Altri trasferimenti			57.820,12
Totale	**397.371,55**	**249.459,25**	**229.095,63**

Entrate Extratributarie ***(eventuale)***

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	*Rendiconto 2015*	*Rendiconto 2016*
Servizi pubblici	652.056,61	607.052,66	673.443,44
Proventi dei beni dell'ente	105.957,36	110.158,68	
Interessi su anticip.ni e crediti	731,72	425,14	144,86
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	67.621,44	260.766,22	504.413,65
Totale entrate extratributarie	**826.367,13**	**978.402,70**	**1.178.001,95**

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo

di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

Asilo nido	111.865,34	243.805,96	-131.940,62	45,88%	
Assistenza domiciliare anziani	24.665,08	31.072,20	-6.407,12	79,38%	
Centri Ricreativi Diurni	5.148,30	15.605,00	-10.456,70	32,99%	
Corsi extrascolastici	38.622,52	34.827,56	3.794,96	110,90%	
Uso dei locali	20.615,98	26.844,87	-6.228,89	76,80%	
Fiere e mercati	2.300,00	1,00	2.299,00		
Mense scolastiche	134.541,39	134.551,77	-10,38	99,99%	
Musei e pinacoteche			0,00		
Ricoveri in Istituti e Case Accog	36.166,32	128.095,39	-91.929,07	28,23%	
Teatri, spettacoli e mostre	1.560,00	3.525,92	-1.965,92	44,24%	
Impianti Sportivi	101.249,00	63.336,84	37.912,16	159,86%	
Trasporti funebri	30.256,36	43.476,06	-13.219,70	69,59%	
Totali	**506.990,29**	**725.142,57**	**-218.152,28**	**69,92%**	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	2016	FCDE*
accertamento	140.000,00	77.826,12	102.570,98	86.947,36
riscossione	41.975,85	22.024,09	64.250,53	
%riscossione	29,98	28,30	62,64	86.947,36

* di cui accantonamento al FCDE

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.091.420,07	1.056.830,94	-34.589,13
102	imposte e tasse a carico ente	68.210,66	67.257,57	-953,09
103	acquisto beni e servizi	2.024.976,20	2.120.270,41	95.294,21
104	trasferimenti correnti	172.903,53	124.425,39	-48.478,14
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	63.173,32	58.200,67	-4.972,65
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi poste correttive entrate	3.936,28	4.343,40	407,12
110	altre spese correnti	78.769,70	110.155,06	31.385,36
	TOTALE	**3.503.389,76**	**3.541.483,44**	38.093,68

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.
La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	1.071.540,76	1.056.830,94
Spese macroaggregato 103	26.306,96	46.821,36
Irap macroaggregato 102	63.723,32	62.223,47
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare……		
Altre spese: da specificare……		
Altre spese: da specificare……		
Totale spese di personale (A)	**1.161.571,04**	**1.165.875,77**
(-) Componenti escluse (B)	74.784,28	164.180,35
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**1.086.786,76**	**1.001.695,42**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 **"** *il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013*, *caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.*

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalora ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 10.024,17 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	**Rendiconto 2009**	**Riduzione disposta**	**Limite**	**impegni 2016**	**sforamento**
Studi e consulenze (1)	3.864,00	80,00%	772,80		0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	18.742,42	80,00%	3.748,48	3.748,48	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	1.810,00	50,00%	905,00	200,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro zero come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 58.200,67.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,46 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili risulta pari a zero, rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1º gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;

b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.

c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	**2014**	**2015**	**2016**
	1,86%	1,65%	1,46%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	**2014**	**2015**	**2016**
Residuo debito (+)	2.243.157,70	2.092.640,43	1.938.495,62
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	150.517,27	154.144,81	157.938,57
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**2.092.640,43**	**1.938.495,62**	**1.780.557,05**
Nr. Abitanti al 31/12	5.640	5.568	5.549
Debito medio per abitante	371,04	348,15	320,88

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	**2014**	**2015**	**2016**
Oneri finanziari	68.753,19	63.173,32	58.200,67
Quota capitale	150.517,27	154.144,81	157.938,57
Totale fine anno	**219.270,46**	**217.318,13**	**216.139,24**

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 64 del 06/04/2017.munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 439.383,88

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 24.656,79

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause per accordo transattivo con il debitore per chiusura tombale del credito.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	143.809,78	50.218,07	36.661,33	111.537,53	149.358,81	499.442,95	991.028,47
di cui Tarsu/tari	143.809,78	50.218,07	36.661,33	110.424,00	148.855,55	123.172,28	613.141,01
di cui F.S.R o F.S.						49.112,70	49.112,70
Titolo II				3.917,13		47.924,72	51.841,85
di cui trasf. Stato						8.066,75	8.066,75
di cui trasf. Regione						39.857,97	39.857,97
Titolo III	75.315,55	418.321,45	155.740,65	40.849,99	80.698,01	227.884,66	998.810,31
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi			73,14	1.467,45	5.818,39	8.002,40	15.361,38
di cui sanzioni CdS	39.849,50	414.223,60	148.000,00	23.021,29	46.213,37	38.320,45	709.628,21
Tot. Parte corrente	219.125,33	468.539,52	192.401,98	156.304,65	230.056,82	775.252,33	2.041.680,63
Titolo IV	87.696,32	4.475,32	4.248,89		1.000,00	114.152,74	211.573,27
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	75.061,68						75.061,68
Tot. Parte capitale	162.758,00	4.475,32	4.248,89	0,00	1.000,00	114.152,74	286.634,95
Titolo VI	14.108,75	8.601,97	8.808,57	4.419,88	5.050,57	13.064,90	54.054,64
Totale Attivi	**395.992,08**	**481.616,81**	**205.459,44**	**160.724,53**	**236.107,39**	**902.469,97**	**2.382.370,22**
PASSIVI							
Titolo I		0,00	460,31	30.444,98	37.221,56	423.875,98	492.002,83
Titolo II	890,60	0,00	0,00	0,00	4.391,11	107.183,54	112.465,25
Titolo IIII		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Titolo IV	13.608,32	913,72	1.178,83	25.029,14	6.097,57	49.659,38	96.486,96
Totale Passivi	**14.498,92**	**913,72**	**1.639,14**	**55.474,12**	**47.710,24**	**580.718,90**	**700.955,04**

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 20.588,94 di cui euro 20.588,94 di parte corrente ed euro 0,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			20.588,94
Totale	**0,00**	**0,00**	**20.588,94**

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.
In caso di superamento dei termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, la relazione deve indicare anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.
(L'organo di revisione deve vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni ed il rapporto è allegato alla relazione da trasmettere alla Corte dei Conti ai sensi dell'art.1, commi 166 e 170 della Legge 266/2005)

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che l'Ente ha rispettato i tempi di pagamento.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere BANCA POPOLARE DI SONDRIO

Economo Comunale si

Agenti Contabili si

Concessionari della Riscossione SI

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	Risultato della gestione	**-153.687,71**	**-45.034,58**
C	*Proventi ed oneri finanziari*		*-8.055,81*
	proventi finanizari	*425,14*	*50.144,86*
	oneri finanziari	*63.173,32*	*58.200,67*
D	*Rettifica di valore attività finanziarie*		
	Rivalutazioni		
	Svalutazioni		
	Risultato della gestione operativa	**-216.435,89**	**-53.090,39**
E	*proventi straoridnari*	*339.697,76*	*1.957.126,81*
E	*oneri straordinari*	*726.162,34*	*2.587.781,01*
	Risultato prima delle imposte	**-602.900,47**	**-683.744,59**
	IRAP		62.068,30
	Risultato d'esercizio	-602.900,47	-745.812,89

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:
b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	**01/01/2016**	***Variazioni***	**31/12/2016**
Immobilizzazioni immateriali	130.140,85	-36.014,61	94.126,24
Immobilizzazioni materiali	13.664.803,09	153.854,30	13.818.657,39
Immobilizzazioni finanziarie	1.822.051,16	-412.963,64	1.409.087,52
Totale immobilizzazioni	**15.616.995,10**	**-295.123,95**	15.321.871,15
Rimanenze			0,00
Crediti	2.673.024,01	-1.508.343,64	1.164.680,37
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	2.791.937,52	-460.820,31	2.331.117,21
Totale attivo circolante	5.464.961,53	-1.969.163,95	3.495.797,58
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	**21.081.956,63**	**-2.264.287,90**	18.817.668,73
conti d'ordine	*229.504,54*		
Passivo			
Patrimonio netto	**15.537.911,31**	**-1.262.518,95**	14.275.392,36
Fondo rischi e oneri	**2.881.334,45**	**-2.881.334,45**	
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	2.662.710,87	-151.244,40	2.511.466,47
Ratei, risconti e contributi agli investimenti		**2.030.809,90**	2.030.809,90
			0,00
Totale del passivo	**21.081.956,63**	**-2.264.287,90**	18.817.668,73

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è è* stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MAURIZIO PEDULLA'